

Proposta dell' Area IV n° 25 Data 18/09/2019		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI
 AREA METROPOLITANA CITTA' DI PALERMO

Originale di Ordinanza del
 Sindaco

N° <u>66</u> del Reg. Data <u>18-09-2019</u>	OGGETTO	<i>Proroga dell'ordinanza sindacale n. 77 del 04/12/2018 relativa all'attivazione del Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti differenziati temporaneo e provvisorio, area esterna Autoparco, sito in c.da Giampaolo in via Renato Guttuso del Comune di Capaci, DM 8 aprile 2008 e succ. mod. e int. quale speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D. Lgs. n 152/06;</i>
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p style="text-align: center;">Bilancio _____</p> ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	NOTE	

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Sindaco Pietro Puccio, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all' art. 5 della L.R. 10/91 ed ai sensi dell' art 2 della medesima legge, propone l'adozione delle presente proposta di ordinanza avente ad oggetto *"Proroga dell'ordinanza sindacale n. 77 del 04/12/2018 relativa all'attivazione del Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti differenziati temporaneo e provvisorio, area esterna Autoparco, sito in c.da Giampaolo in via Renato Guttuso del Comune di Capaci, DM 8 aprile 2008 e succ. mod. e int. quale speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D. Lgs. n 152/06;"*

Premesso che:

- a) il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006e ss.mm.ii., disciplina il sistema di gestione rifiuti imponendo ai Comuni il compito di stabilire le modalità di gestione del servizio di raccolta rifiuti, quelle di conferimento della raccolta differenziata e quelle del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per garantire una ottima gestione delle diverse frazioni ed il loro recupero;
- b) la legislazione vigente codifica quale prioritario obiettivo delle amministrazioni Comunali la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ;
- c) la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza , costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- d) gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono :
 - ✓ di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
 - ✓ salvaguardare l'igiene ambientale e la pubblica salubrit ;
 - ✓ tutelare il decoro;
 - ✓ implementare la gestione basata sulla riduzione delle quantit  da smaltire e sull'incremento della quota del materiale da riciclare;
 - ✓ la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche sin dalla fase di raccolta;
 - ✓ la riduzione della quantit  e della pericolosit  dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziata;

Considerato che nell'ambito delle competenza attribuite all'Area IV con decorrenza dal 24 luglio c.a., si annovera anche la gestione dei rifiuti, cio  il servizio per la raccolta differenziata nel territorio comunale;

Atteso che   obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale l'adozione di tutte le misure e servizi al fine di garantire il servizio di raccolta differenziata per tutto il Comune di Capaci e pertanto perseguire il raggiungimento della raccolta differenziata posto dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale al fine di assicurare una elevata protezione dell'ambiente e della tutela igienico sanitaria;

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, in particolare la parte IV relativa alla Gestione dei Rifiuti;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 151/2005 e successive modifiche, in attuazione delle direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonch  allo smaltimento dei rifiuti(RAEE);
- ✓ il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela dei Territorio dello 8 aprile 2008, cos  come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009 relativo alla disciplina dei centri di raccolta dei

rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art 183, comma 1, lettera cc) del D. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;

Dato Atto che il Sindaco con ordinanza n. 83 del 05.08.2015 ha ordinato di anticipare in via sperimentale la raccolta porta a porta in tutto il centro abitato del Comune;

Vista la delibera di G.M. n. 69 del 28.04.2014 avente per oggetto *“Delimitazione dell'area di Raccolta ottimale per il Territorio Comunale di Capaci (ARO) ed atto di indirizzo per la predisposizione e l'approvazione degli atti fondamentali per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti”*;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 21.05.2014 avente per oggetto *“Preso d'atto delimitazione della area di raccolta ottimale per il territorio comunale di Capaci (ARO) per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti”*;

Valutato che con riferimento all'applicazione della nuova normativa di cui al DM 08/04/2008 l'attivazione del centro debba necessariamente ottenere l'espressa approvazione/autorizzazione sindacale prevista;

Verificato che la differenziazione dei rifiuti comporta una notevole riduzione della frazione dei rifiuti solidi urbani da sottoporre a conferimento in discarica, nonché consente la necessaria messa in sicurezza dei rifiuti prodotti nel territorio comunale ai fini dello smaltimento e/o avvio al recupero;

Considerato che è necessario incentivare, e nel contempo controllare, i diversi flussi delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani sul territorio comunale;

Preso Atto che è indispensabile ed economicamente conveniente, depositare provvisoriamente il rifiuto differenziato prima del successivo trasporto presso gli impianti di trattamento e stoccaggio finale presso un centro di raccolta custodito, debitamente recintato, munito di idonei contenitori per la raccolta;

Dato Atto della richiesta di attestazione di compatibilità area Centro Comunale di raccolta prot. n. 19785 del 13.11.2015;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Area del settore Urbanistica del 30.11.2015 prot. n. 21108;

Dato Atto, altresì, che il Centro Temporaneo di Raccolta Comunale ha, dunque, una rilevantissima utilità e necessità di interesse pubblico:

Considerato

- ✓ che, nelle more della realizzazione del C.C.R. definitivo, il Comune di Capaci deve valutare l'urgente necessità di procedere al ricorso temporaneo e a speciali forme di gestione dei rifiuti come suggerito dalla Ordinanza n.20/RIF del 14 luglio 2015 la cui procedura di attuazione è indicata dall'art. 191 del D. lgs. n. 152/2006, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale;
- ✓ che il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art.191 del D. Lgs. n. 152/2006 è dettato, nel caso in specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e ciò per il tempo strettamente necessario alla realizzazione di un nuovo centro di raccolta previsto nel piano di intervento dell'ARO già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 6.08.2018;

- ✓ che nelle more dell'esecuzione dei succitati interventi non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative fatto salvo il funzionamento del centro temporaneo di raccolta;
- ✓ che senza l'adozione di tale provvisoria misura si determinerebbe un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica, facilitandosi il ricorso all'abbandono indiscriminato dei rifiuti o alla commistione degli stessi nella frazione indifferenziata;
- ✓ che il Comune, gestirà la fase della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati come previsto dal piano d'intervento dell'ARO, nonché le attività di nettezza urbana e che nell'ambito della attività di raccolta è istituita la raccolta differenziata tramite un sistema integrato previdente, quale parte rilevante e sostanziale, anche il conferimento dei rifiuti differenziati delle utenze domestiche presso il Centro Temporaneo Comunale di raccolta differenziata nell'area sita in contrada Giampaolo, in via Renato Guttuso;
- ✓ che l'area attrezzata è pertanto attualmente parte integrante e imprescindibile di tale sistema di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti urbani in genere;
- ✓ che la messa in funzione di tale Centro di Raccolta temporaneo è ritenuta da questa Amministrazione strategica ed imprescindibile all'interno della dinamica della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attività qualificabile come servizio pubblico essenziale e pertanto non interrompibile;

Considerato che il sito interessato risulta già indicato come CCR nel sopracitato piano ARO;

Considerato altresì che, alla luce di quanto precede, l'attenta ponderazione dei diversi interessi pubblici che vengono a rilievo nel caso di specie rende evidente il legittimo ed inevitabile ricorso alla temporanea speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 D. Lgs. n. 152/06 atta comunque a garantire la miglior forma di tutela della salute e dell'ambiente in concreto realizzabile nel caso di specie;

Dato Atto che, in particolare, il contenuto derogatorio della succinta ordinanza si concretizza nella parziale e temporalmente limitata deroga ad alcune prescrizioni del D.M. 8 aprile 2008 tale da consentire il protrarsi in attività del Cento di Raccolta temporaneo sino al termine della realizzazione di un centro di raccolta definitivo (Isola Ecologica).

Visto l'art 198 del D. Lgs. 03/04/2006 a 152 e ss.mm.ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

Visto l'art. 181 del D. Lgs. 03/04/2006 a 152 ess.mm.ii. ove è stabilito che "ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o altre forme di recupero...

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 03/04/2006 n 152 e ss.mm.ii. il quale prescrive ai Comuni che l'abbandono ed il deposito incontrollati dei rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati e che è vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee

Visti gli artt. 255 e 256 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. che regola il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono dei rifiuti;

Visti il D. Lgs. 16/01/2008 n. 4 che modifica ed integra il D. Lgs. 152/2006 e il D. Lgs. 151/2005 e che disciplina la raccolta e gestione dei rifiuti Raee;

Visto l'art 191 del D. lgs. 03/04/2006 n 152 (sulle Ordinanze contingibili ed urgenti e i Poteri sostitutivi);

Visti, altresì, gli art. 50 e 54 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate da Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare potenziali pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini;

Visti gli artt. 177-178-182 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale n°9/2010

Vista l'Ordinanza presidenziale n. 20/Rif del 14/07/2015 ed in particolare l'art. 8 (attività straordinarie per l'incremento della percentuale di raccolta differenziata);

Visto il D.A. n°1201 del 30/07/2015;

Ritenuto indispensabile procedere all'attuazione di tutte quelle attività ed iniziative volte ad evitare ulteriori aggravii economici per la cittadinanza, in termini di maggiorazione del tributo speciale per il deposito dei rifiuti in discarica, a seguito di mancato raggiungimento di percentuali minime di R.D. previsti dall'art. 8 dell'Ordinanza del presidente della Regione Sicilia;

Ritenuto altresì di poter autorizzare quanto richiesto dal momento che tale forma di raccolta differenziata mediante Centro di raccolta temporaneo ha consentito di poter continuare a produrre rilevanti riscontri positivi sotto il profilo igienico ambientale, contribuendo in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti e al loro conferimento indifferenziato nel normale circuito di raccolta dei rifiuti.

Vista la precedente ordinanza sindacale n. 34 del 31.05.2018 con la quale si è disposto la proroga relativa al centro comunale di raccolta già precedentemente attivato in via Renato Guttuso;

Preso Atto della delibera di C.C. n. 34 del 06 agosto 2018 con il quale è stato approvato il Piano dei servizi di raccolta differenziata per il Comune di Capaci proposto dalla S.R.R. Palermo Area Metropolitana;

Preso Atto della delibera di C.C. n. 47 del 26/06/2019 avente per oggetto: "Modifiche ed integrazione delibera di C.C. n. 34 del 06/08/2018. Approvazione atti propedeutici per affidamento servizio di raccolta e conferimento rifiuti"

Dato Atto che la SRR – Palermo Area Metropolitana – ha rappresentato con nota prot. n. 21632 del 21/11/2018, che il Consiglio di Amministrazione della stessa società nella riunione del 19/11/2018, ha approvato definitivamente gli atti propedeutici alla celebrazione della gara per l'affidamento del servizio di gestione della raccolta dei rsu, per la durata 7 anni;

Vista l'ordinanza del Presidente n. 4/Rif del 7 giugno 2018 avente per oggetto: "*Disposizione per l'incremento della raccolta differenziata*";

Vista l'ordinanza del Presidente n. 6/Rif del 10 agosto 2018 avente per oggetto: "*Disposizione per l'incremento della raccolta differenziata - integrazioni*";

Considerato che questa A.C. in relazione alle percentuali di raccolta differenziata, si è attivata con le seguenti modalità:

- ✓ Ordinanza sindacale n. 35 del 14 giugno 2018 relativa al divieto del volantinaggio selvaggio nel territorio comunale;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 43 del 2 luglio 2018 relativa all'obbligo del compostaggio;

- ✓ Ordinanza sindacale n. 45 del 5 luglio 2018 che individua le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale, oltre a quelle del compostaggio e del divieto di volantinaggio;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 78 del 4 dicembre 2018 e successiva ordinanza n. 7 del 27/02/2019, relativa al divieto di uso dei contenitori e delle stoviglie monouso non biodegradabili;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 14 del 25 marzo 2019 relativa al divieto di utilizzo ed abbandono nastri colorati e palloncini in gomma riempiti con gas più leggeri dell'aria;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 27 del 29 aprile 2019 misure per la tutela e decoro, obbligo alla pulizia del sagrato delle chiese e/o del palazzo municipale e delle aree limitrofe;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 28 del 29 aprile 2019 Divieto di fumo e abbandono di rifiuti di prodotti da fumo sul territorio comunale;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 51 del 18 giugno 2019 Disciplina dei fuochi controllati in agricoltura;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 53 del 18 giugno 2019 pulizia dei terreni incolti e in stato di abbandono;
- ✓ Ordinanza sindacale n. 60 del 7 agosto 2019 Misure straordinarie a tutela della pubblica incolumità e decoro spiagge;
- ✓ È stata attivata in tutto il territorio comunale una campagna di sensibilizzazione dei cittadini con distribuzione di calendari e descrizione del servizio porta a porta;

Ritenuto, altresì che il progetto del CCR è in fase di adeguamento

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto e considerato,

PROPONE DI ORDINARE

con i poteri di cui all'articolo 191 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, che conferisce al Sindaco, qualora si verificano condizioni di urgente necessità, il potere di adottare ordinanze contingibili ed urgenti per il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, pur garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, ravvisata ed accertata la concorrenza di tutti gli elementi, presupposti e condizioni che giustificano l'adozione del sopra richiamato art. 191 del D. Lgs. 152/2006.

per le ragioni meglio precisate in parte narrativa del presente atto e qui richiamate, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, in deroga a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio del 08/04/2008 e successive modifiche:

1. La proroga dell'attivazione del Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti differenziati temporaneo e provvisorio posto in c.da Giampaolo in via Renato Guttuso del Comune di Capaci **per una durata di mesi sei (6) ovvero fino alla realizzazione di un Centro di raccolta comunale definitivo**, secondo le modalità a tutt'oggi adottate e approvate ai sensi delle disposizioni statali e regionali e comunali vigenti alla data di entrata in vigore del DM dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 e successive modifiche quale speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D. Lgs. n 152;
2. Di utilizzare, nella fase di start-up del Centro temporaneo di Raccolta Comunale, per il conferimento dei seguenti rifiuti:

150101	Imballaggi in cartone
150102	Imballaggi in plastica

150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi in metallo
150107	Vetro
160103	Pneumatici fuori uso
200101	Carta e cartone
200138	Legno diverso dal quello di cui alla voce 200137
200139	Plastica dura
200140	Alluminio
200307	Rifiuti ingombranti
200123	App. contenenti clorofluorocarburi (RAEE)
200135	Tv e monitor (RAEE)
200136	App. elettriche ed elettroniche (RAEE)

✓ che altre tipologie, potranno aggiungersi, preso atto anche della partecipazione all'iniziativa da parte della cittadinanza.

3. Che la gestione e lo smaltimento dei rifiuti conferiti presso il suddetto Centro temporaneo di Raccolta, sarà a carico della Servizi Comunali Integrati R.S.U. SpA ATO PA1 di cui il Comune è socio;
4. Disporre la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Comunale e sul sito internet comunale.

Altresì,

PROPONE DI AVVERTIRE

che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione della presente, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine,

Notificare il presente atto, entro tre giorni dall'emissione, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, **al Presidente della Regione, all'autorità d'ambito di cui all'art 201**, al Comandante della Polizia Municipale di Capaci, al Prefetto di Palermo, alla SRR Palermo Area Metropolitana.

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Vito Riccobono

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Dalla Residenza Municipale, lì 4 dicembre 2018

Il Responsabile dell'Area IV
Dott. P. Modica

3. Che la gestione e lo smaltimento dei rifiuti conferiti presso il suddetto Centro temporaneo di Raccolta, sarà a carico della Servizi Comunali Integrati R.S.U. SpA ATO PA1 di cui il Comune è socio;
4. Disporre la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Comunale e sul sito internet comunale.

Altresì,

AVVERTE

- ✓ Che il responsabile del procedimento è il Sig. V. Riccobono e il responsabile del Servizio è il Dott. P. Modica al quale chiunque si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione;
- ✓ Che la presente Ordinanza è rilasciata salvo i diritti di terzi ed i poteri spettanti ad altre Autorità ed è subordinata oltre che a tutto quanto sopra, anche a modifica ed eventualmente alla revoca ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione della presente, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine,
- ✓ Dà mandato di notificare il presente atto, entro tre giorni dall'emissione, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione, all'autorità d'ambito di cui all'art 201, al Comandante della Polizia Municipale di Capaci, al Prefetto di Palermo, alla SRR Palermo Area Metropolitana.
- ✓ E' fatto l'obbligo a chiunque di osservare e fare osservare la presente ordinanza

IL SINDACO

Pietro Puccio



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cristofaro Ricupati)